

Comunicato stampa

PALAZZO DEL LAVORO

passato | presente | possibili futuri

Biennale Democrazia 2011 | Democrazia NoStop

Sabato 16 aprile 2011 | ore 19:40 | Palazzo Nuovo | Via S. Ottavio 20, Torino

info: www.zeroundicipiu.it | mail to redazione@zeroundicipiu.it | ingresso gratuito

La recente approvazione del progetto di riconversione in centro commerciale del **Palazzo del Lavoro** di Pier Luigi Nervi, padiglione espositivo realizzato in occasione delle celebrazioni del Centenario dell'Unità d'Italia, solleva questioni rilevanti in merito alle scelte politiche di trasformazione della città di Torino e di gestione del suo patrimonio architettonico.

Risultato vincitore di un concorso bandito nel 1959, dopo la chiusura dell'Expo Italia '61 il progetto di Nervi non è più riuscito ad ospitare una funzione che gli permettesse di inserirsi all'interno delle dinamiche economiche della città in maniera significativa. Questo, in parte a causa della sua perifericità rispetto al sistema culturale del centro storico, in parte a causa delle sue problematiche dimensioni: 25.000 mq di superficie coperta ma frammentata da **sedici grandi pilastri**, elementi strutturali che, se da un lato rendono più difficile il riutilizzo del padiglione espositivo, dall'altro ne costituiscono l'aspetto più notevole e caratteristico, conferendo al Palazzo del Lavoro il valore di Opera architettonica ed ingegneristica.

È dunque dopo più di quarant'anni di parziale abbandono, e dopo alcuni tentativi – falliti – di re-invenzione funzionale del complesso (tra cui un concorso di idee per studenti svoltosi nel 1999), che la creazione di Nervi sembra accingersi finalmente a recuperare una posizione strategica nello scacchiere della città: **ma a che prezzo?**

All'interno dell'evento Democrazia NoStop, parte del programma della Biennale Democrazia 2011, l'associazione ZEROUNDICIPIU' narrerà, attraverso testi, immagini e musica, la problematica storia del Palazzo del Lavoro: per metterne in luce il valore architettonico e per denunciare le contraddizioni di una gestione pubblica superficiale, infine risolta con una privatizzazione che – a meno che non vengano adottate necessarie misure – può trasformare la sua riconversione in edificio commerciale nell'ennesima **occasione perduta** della nostra città.

Tra queste necessarie misure non può non rientrare una più attenta valutazione, sia processuale sia progettuale, del modo in cui i nuovi contenuti (centro commerciale, piazza) si relazioneranno con i reciproci contenitori (edificio; quartiere; città): per questo, a conclusione della presentazione, ZEROUNDICIPIU' anticiperà il lancio di **un nuovo concorso**, interamente gestito su web, il cui obiettivo sarà quello di suggerire e condividere, democraticamente, scenari in grado di risolvere nel migliore dei modi (possibili) la prossima trasformazione del Palazzo del Lavoro, prima che questa venga realizzata.

Un progetto di ZEROUNDICIPIU'

Con: Cristiana Chiorino, PLinto, Alberto Rosso, Andrea Veglia

Fotografie: Tommaso Buzzi

Sonorizzazione: Alchimea | Sara Terzano, arpa | Roberto Mattea, percussioni

L'evento Democrazia NoStop è organizzato dall'associazione [direfarebaciare](http://www.direfarebaciare.it)